



**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA
DEL SOGGETTO GESTORE DELLO SPAZIO EX CARCATRÀ**

Progetto "YOUHUB-LAB" – finanziato a valere sull'Avviso ANCI II edizione
CUP E69G25000070005

Sommario

Premessa e descrizione del contesto.....	3
Premessa.....	3
Descrizione del contesto	4
Art. 1 - Finalità dell'Avviso.....	5
Art. 2 - Oggetto dell'Avviso.....	5
Art. 3 - Spazio oggetto di assegnazione.....	6
Art. 4 - Oneri, utenze e manutenzioni.....	7
Art. 5 - Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione	7
5.1 - Soggetti ammessi a partecipare	7
5.2 – Requisiti specifici per gruppi informali.....	8
5.3 – Requisiti specifici per soggetti costituiti.....	9
5.4 – Requisiti per ATS.....	9
5.5 – Requisiti necessari alla sottoscrizione della Convenzione	9
Art. 6 - Termini e modalità di partecipazione	11
6.1 – Supporto ai candidati.....	12
Art. 7 - Contenuti della proposta progettuale	13
Art. 8 - Spese ammissibili e modalità di erogazione e di rendicontazione.....	14
Art. 9 - Criteri di Valutazione delle proposte	15
Art. 10 - Obblighi del Soggetto Gestore.....	19
Art. 11 - Materiali di comunicazione e gestione canali social del progetto	21
Art. 12 - Modalità di stipula della Convenzione.....	22
Art. 13 - Cause di revoca, di risoluzione della Convenzione e di decadenza dall'assegnazione	22
Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari	23
Art. 15 - Trattamento dei dati.....	23
Art. 16 - Disposizioni finali.....	24



Glossario dei termini tecnici	24
Allegati	25



In sintesi

Di cosa si tratta. Il Comune di Paderno Dugnano cerca un gruppo di giovani (o un'associazione, cooperativa o altro ente, purché a prevalente composizione giovanile) a cui affidare la gestione dell'ex ludoteca Carcatrà, uno spazio pubblico appena ristrutturato.

Cosa ottiene chi viene selezionato. L'uso gratuito dello spazio, un contributo economico di 40.000 euro e un percorso di accompagnamento con esperti di politiche giovanili e rigenerazione urbana.

Cosa comporta. Tenere aperto lo spazio almeno 10 ore a settimana per circa 24 mesi fino al 31 dicembre 2028, organizzando attività di socialità, cultura e benessere rivolte a tutta la cittadinanza.

Chi può partecipare. Gruppi informali di almeno 5 persone, associazioni ed enti del Terzo Settore, o raggruppamenti tra più soggetti - sempre con almeno il 51% di componenti under 35. Tutti i dettagli sono all'Art. 5.

Come e quando candidarsi. Le modalità e i termini di presentazione della domanda sono indicati all'Art. 6. In caso di dubbi su come funziona questo avviso, in fondo al documento trovate un piccolo glossario dei termini tecnici.

Premessa e descrizione del contesto

Premessa

In risposta all'avviso ANCI 2025 «AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIVOLTE ALL'ASSEGNAZIONE DI SPAZI/IMMOBILI PUBBLICI A GIOVANI UNDER 35 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI - II EDIZIONE», il Comune di Paderno Dugnano ha presentato il progetto "YOUHUB-LAB" per la realizzazione di un hub giovanile multifunzionale all'interno dell'immobile ex ludoteca Carcatrà, risultando assegnatario delle risorse nazionali. Al fine di restituire nuova vita allo spazio, il Comune di Paderno Dugnano intende assegnare l'uso dello spazio in Convenzione, ai sensi dell'art. 43 "Uso in Convenzione di spazi per attività sociali e ricreative" del "Regolamento della Partecipazione del Comune di Paderno Dugnano" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 13/06/2022 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 01/02/2024. L'individuazione del soggetto contraente la Convenzione è effettuata mediante procedura comparativa ad evidenza pubblica, in coerenza con i principi di trasparenza, imparzialità e pubblicità dell'azione amministrativa e con la qualificazione della Convenzione quale esito di negoziazione, ai sensi dell'art. 25, comma 1,



lett. c) “Convenzione e/o Accordo di Collaborazione” del medesimo Regolamento nel rispetto dei criteri e delle modalità predeterminati ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990.

Descrizione del contesto

L'ex ludoteca comunale Carcatrà è situata nel quartiere Baraggiole, nella frazione Calderara del Comune di Paderno Dugnano, un'area periferica interessata da un più ampio processo di rigenerazione urbana. L'immobile, realizzato alla fine degli anni Novanta e inutilizzato dal 2006, è stato recentemente oggetto di un intervento di riqualificazione nell'ambito del progetto COME-IN – Spazi e servizi di inclusione per le comunità metropolitane, finanziato con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'intervento ha restituito alla comunità uno spazio pienamente fruibile e accessibile, collocato all'interno dell'area verde di Piazza Langer, anch'essa oggetto di riqualificazione, configurando un unico sistema di spazi pubblici destinati alla socialità e alle attività della comunità.

Come previsto dalle finalità del bando ANCI, l'Amministrazione non si pone come obiettivo soltanto il recupero di un immobile inutilizzato, ma la costruzione, insieme ai giovani del territorio, delle condizioni affinché esso diventi un polo dinamico di aggregazione sociale, capace di attivare nuovi servizi dedicati alla comunità e, al contempo, di promuovere opportunità di partecipazione attiva e protagonismo giovanile.

Per tale ragione, prima della pubblicazione del presente Avviso, il Comune ha promosso un percorso di accompagnamento rivolto a under 35, finalizzato a favorire la costituzione di un gruppo di giovani interessati a contribuire alla valorizzazione dello spazio e a esplorare le potenzialità di utilizzo futuro.

Il percorso si è articolato in tre azioni strettamente integrate:

- una **peer research**, finalizzata alla lettura partecipata del contesto territoriale e dei bisogni dei giovani;
- un programma di **utilizzi temporanei partecipati** dello spazio, volto a sperimentare possibili funzioni, favorire la costruzione di relazioni e attivare reti territoriali;
- **Laboratori dei Futuri Possibili**, dedicati alla definizione condivisa delle funzioni, delle vocazioni e delle prospettive di gestione dell'ex Carcatrà.

Gli esiti del percorso partecipativo sono raccolti nello **Studio di Fattibilità** (Allegato 1.E), che costituisce parte integrante della documentazione di riferimento e rappresenta uno strumento conoscitivo e di supporto per i soggetti candidati ai fini della predisposizione della proposta progettuale. I soggetti candidati sono pertanto chiamati a tenere conto degli esiti del percorso partecipativo nella definizione della loro proposta progettuale, in quanto tale elemento sarà oggetto di valutazione come previsto dall'art. 9 del presente Avviso.



Art. 1 - Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso costituisce il naturale sviluppo del percorso di rigenerazione avviato dall'Amministrazione e rappresenta un passaggio fondamentale per la valorizzazione dell'ex Carcatrà. Attraverso l'assegnazione dell'immobile a un soggetto a prevalente composizione giovanile, l'Amministrazione intende promuovere un modello di protagonismo giovanile fondato sulla responsabilità diretta nella gestione di uno spazio pubblico e nella realizzazione di attività di interesse generale. La Convenzione definirà un quadro condiviso di obiettivi e responsabilità tra l'Amministrazione e il soggetto selezionato.

Parallelamente, l'Amministrazione intende **estendere il processo di attivazione anche all'area verde del Parco Langer, riconosciuta quale Bene Comune**. A tal fine, successivamente alla sottoscrizione della Convenzione, potrà essere avviato un percorso finalizzato alla stipula di un Patto di Collaborazione per la cura e la valorizzazione del Parco, ai sensi del Titolo VI del Regolamento della Partecipazione del Comune di Paderno Dugnano.

Il Patto potrà coinvolgere il soggetto gestore, la cittadinanza e gli altri soggetti interessati nella definizione e realizzazione di azioni condivise di cura, presidio, mantenimento del decoro e valorizzazione degli spazi esterni, contribuendo a rafforzare la relazione tra lo spazio, il Parco Langer e la comunità locale.

Art. 2 - Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso è finalizzato all'individuazione, mediante procedura comparativa ad evidenza pubblica, del soggetto gestore dell'ex Carcatrà, con il quale il Comune di Paderno Dugnano stipulerà apposita Convenzione per la gestione e valorizzazione dell'immobile.

A tal fine, i soggetti proponenti sono chiamati a presentare una proposta progettuale, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1.A e trasmessa entro il termine indicato nel presente Avviso. La proposta costituirà oggetto di valutazione ai sensi dell'art. 9.

Le attività previste dovranno essere svolte all'interno dell'ex Carcatrà, il cui uso sarà regolato mediante Convenzione d'uso con il soggetto selezionato per una durata complessiva di circa 24 mesi dalla data di sottoscrizione al 31.12.2028.

La Convenzione dovrà essere sottoscritta entro 30 giorni solari dalla data di pubblicazione degli esiti della procedura di selezione.

L'avvio delle attività nello spazio e le relative spese sono ammissibili a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione, in conformità con le condizioni del finanziamento ANCI.

Per il sostegno all'avvio e allo sviluppo delle attività, l'Amministrazione mette a disposizione del soggetto selezionato le seguenti risorse.



Per l'intera durata della Convenzione:

- **utilizzo ad uso gratuito** dell'immobile ex Carcatrà secondo le modalità definite nella Convenzione per la gestione dello spazio;
- **contributo economico complessivo** pari a € 40.000,00;
- **accompagnamento a cura di Youth Paderno Dugnano**, quale soggetto facilitatore del percorso di attivazione, con funzioni di supporto metodologico, capacity building e facilitazione delle reti territoriali, senza esercizio di funzioni di direzione o controllo sul soggetto gestore. <https://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/servizi/educazione-e-formazione/giovani/youth-paderno-dugnano/>

Inoltre, tra la data di pubblicazione degli esiti della procedura di selezione fino al giorno 28 febbraio 2027:

- **laboratorio di comunicazione** per la costruzione condivisa dell'identità visiva dello spazio;
- **Agorà del Riuso e hackathon**, quale momento pubblico di restituzione e confronto sugli esiti delle attività realizzate e sulle esperienze di riuso di spazi pubblici da parte di altri soggetti under 35 e non;
- **mentoring esperienziale**, attraverso incontri con persone esperte in politiche giovanili e rigenerazione urbana, finalizzati al trasferimento di competenze su governance degli spazi, coinvolgimento della comunità e sostenibilità gestionale.

Art. 3 - Spazio oggetto di assegnazione

L'ex ludoteca comunale Carcatrà si trova nel parco di via Varese (piazza Alex Langer) a Baraggiole.

Si tratta di un piano fuori terra per una superficie utile di circa 87,10mq così suddivisa: 64,50mq spazio polivalente; 15,10mq antibagno + 2 bagni di cui uno per disabili; 7,50mq per i locali di magazzino e caldaia.

Progettata nel 1996 e completata nel 1999, è in disuso dal 2006, ma ha subito interventi di manutenzione straordinaria, migliorando gli spazi interni, i servizi igienici e il porticato. La struttura è in cemento armato con tamponamenti in forati e blocchi di cemento splittati di diversi colori. Il vasto porticato, presente soprattutto a ovest, ha una struttura metallica con pilastri in mattoni a vista. La copertura inclinata include otto aperture, in cui sono stati piantati carpini, alcuni dei quali avevano compromesso l'integrità della costruzione.

Il bene risulta fornito dell'impianto elettrico, impianto di riscaldamento e acqua sanitaria.

Al momento i locali sono sprovvisti d'impianto di climatizzazione.



L'architettura postmoderna è caratterizzata da grandi oculi in facciata. La riqualificazione ha migliorato la connessione tra ambienti interni ed esterni con nuove porte a finestra. L'area esterna è simmetrica, con percorsi monumentali e una piazza intitolata ad Alex Langer, oltre a due campi da gioco integrati nel verde.

Art. 4 - Oneri, utenze e manutenzioni

L'immobile sarà consegnato al soggetto gestore nello stato di fatto risultante al momento della sottoscrizione della Convenzione, comprensivo delle dotazioni di base presenti e degli **interventi di messa in sicurezza** realizzati dall'Amministrazione nell'ambito del progetto.

Restano a carico dell'Amministrazione comunale le spese relative alle **utenze** (luce, telefono, riscaldamento, acqua e connessione internet) nonché gli interventi di **manutenzione ordinaria e straordinaria** dell'immobile.

Il soggetto gestore è tenuto a garantire il corretto utilizzo degli spazi, la loro custodia e la cura ordinaria degli ambienti, ivi comprese le attività di pulizia, assicurando il mantenimento dell'immobile in condizioni decorose e funzionali, evitando comportamenti che possano danneggiare o deteriorare l'immobile, gli arredi o le attrezzature.

L'introduzione di arredi, attrezzature o dotazioni ulteriori rispetto a quelle già presenti è consentita esclusivamente previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale e senza alcun onere, diretto o indiretto, ulteriore rispetto al contributo. I beni durevoli acquistati con il contributo sono di proprietà dell'Amministrazione Comunale e restano nella disponibilità dello spazio per tutta la durata della Convenzione.

Lo spazio assegnato non può in alcun caso essere utilizzato come sede legale del soggetto gestore. L'assegnazione non ha carattere di uso esclusivo, fermo restando quanto previsto all'Art. 10 in merito all'utilizzo dello spazio da parte dell'Amministrazione per attività istituzionali di interesse pubblico.

Art. 5 - Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

5.1 - Soggetti ammessi a partecipare

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso:

- a) **Gruppi informali**, composti da un minimo di n. 5 persone fisiche. Se selezionato, il gruppo dovrà costituirsi formalmente in una delle forme indicate alla lettera b) del presente articolo - ad esempio un'associazione di promozione sociale o un'organizzazione di volontariato, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione degli esiti;
- b) **Soggetti costituiti in forma giuridica**, rientranti tra gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, nelle forme previste dalla normativa vigente:



- le organizzazioni di volontariato,
- le associazioni di promozione sociale,
- gli enti filantropici,
- le imprese sociali, incluse le cooperative sociali,
- le reti associative,
- le società di mutuo soccorso,
- le associazioni, riconosciute o non riconosciute,
- le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società.

c) Associazione Temporanea di Scopo (ATS): più soggetti tra quelli indicati alla lettera b) che si uniscono per partecipare insieme alla selezione, costituite ai sensi della normativa vigente. I requisiti specifici per partecipare in questa forma sono indicati al paragrafo 5.4.

Non sono ammesse candidature presentate da partiti politici o da loro articolazioni organizzative.

Tutte le forme sopra elencate sono accomunate dall'essere costituite, senza scopo di lucro, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria, di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed essere iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o, nelle more del perfezionamento della procedura di iscrizione, dall'aver presentato la relativa domanda entro la data della sottoscrizione della Convenzione.

Ciascun soggetto può presentare una sola candidatura, in forma singola, come componente di un gruppo informale o come componente di un'ATS. La medesima persona fisica non può far parte di più gruppi informali candidati, né essere al tempo stesso componente di un gruppo informale e legale rappresentante di un altro soggetto candidato. In caso di violazione, sono escluse tutte le candidature interessate.

5.2 – Requisiti specifici per gruppi informali

Per i gruppi informali si applicano i seguenti requisiti:

- composizione a prevalente componente giovanile, ossia con presenza di soggetti di età compresa tra 18 e 35 anni non compiuti alla data di scadenza del presente Avviso, pari ad almeno il 51% dei componenti;
- residenza o domicilio di tutti i componenti nel territorio della Regione Lombardia;



- impegno alla costituzione del soggetto giuridico entro 20 giorni dalla data di pubblicazione degli esiti.

5.3 – Requisiti specifici per soggetti costituiti

I soggetti formalmente costituiti devono possedere i seguenti requisiti:

- componente giovanile, di età compresa tra i 18 e i 35 anni non compiuti alla data di scadenza del presente Avviso, almeno pari al 51% rappresentata sia nella composizione del Consiglio Direttivo o organo equivalente sia nell'insieme della compagine sociale. Per gli enti privi di base associativa (esempio: le fondazioni), il requisito è riferito all'organo di amministrazione;
- sede legale o operativa nel territorio della Regione Lombardia.

5.4 – Requisiti per ATS

In caso di partecipazione in forma aggregata:

- ciascun soggetto componente deve possedere i requisiti previsti per la propria tipologia di cui al paragrafo 5.2 (per i gruppi informali) o al paragrafo 5.3 (per i soggetti costituiti), nonché i requisiti comuni necessari alla sottoscrizione della Convenzione di cui al paragrafo 5.5. Il soggetto capofila e tutti i partecipanti sono responsabili del rispetto dei requisiti dichiarati ai fini della partecipazione alla presente procedura.
- l'ATS può essere costituita successivamente alla selezione; in sede di candidatura i partecipanti indicano il capofila e si impegnano a conferirgli mandato.

5.5 – Requisiti necessari alla sottoscrizione della Convenzione

Tutti i soggetti partecipanti devono trovarsi nelle condizioni giuridiche necessarie per poter sottoscrivere la Convenzione con l'Amministrazione comunale. In particolare devono:

1. Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS): alla data di sottoscrizione della Convenzione, il soggetto selezionato deve essere iscritto al RUNTS oppure, nelle more della conclusione del procedimento di iscrizione, sarà sufficiente produrre la ricevuta o altra documentazione attestante l'avvenuta presentazione della domanda. In quest'ultimo caso, il soggetto gestore è tenuto a perfezionare l'iscrizione entro 80 giorni solari dalla pubblicazione degli esiti della procedura di selezione e a trasmettere tempestivamente all'Amministrazione comunale la relativa documentazione. Qualora il procedimento di iscrizione non si concluda entro tale termine per cause non imputabili al soggetto gestore, ovvero nel caso in cui i rallentamenti alla procedura di iscrizione al registro non dipendano dal soggetto gestore, l'Amministrazione comunale può concedere una proroga motivata, previa verifica dello stato della procedura e della documentazione prodotta.



2. Capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione e requisiti morali minimi: assenza di provvedimenti o sanzioni che comportino l'incapacità o il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.
3. Assenza di cause riconducibili alla normativa antimafia: insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 (normativa antimafia), con riferimento ai soggetti individuati dalla normativa vigente.
4. Regolarità fiscale e contributiva: insussistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (regolarità del DURC e della posizione fiscale).
5. Insussistenza di condizioni ostative (cd. "pantouflage"): per i soggetti già costituiti, assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001; in particolare, il soggetto non deve aver concluso contratti di lavoro o conferito incarichi professionali a ex dipendenti del Comune che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
6. Assenza di conflitto di interessi ostativo: per i soggetti costituiti e i gruppi informali; per questi ultimi con riferimento ai componenti del gruppo è necessario dichiarare eventuali situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, connesse alla partecipazione alla procedura o alla successiva gestione dello spazio. L'Amministrazione valuta la rilevanza della situazione dichiarata e l'eventuale possibilità di rimuoverla. Costituisce causa ostativa la sussistenza di un conflitto di interessi concreto e non altrimenti risolvibile, tale da compromettere l'imparzialità o il corretto svolgimento del rapporto con l'Amministrazione.
7. Assenza di condanne penali ostative:
 - Per i soggetti già costituiti: il requisito si applica al Legale Rappresentante e ai membri dell'organo di amministrazione dell'ente.
 - Per i gruppi informali: il requisito si applica a tutti i componenti del gruppo.
 - Contenuto della dichiarazione: non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati gravi contro la Pubblica Amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico o per delitti che comportino la pena accessoria dell'incapacità o del divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione (ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater del Codice Penale).
8. Assenza di situazioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione: per i gruppi informali il requisito si intende riferito a tutti i componenti del gruppo; per i soggetti già costituiti



si intende riferito all'ente. Sono fatte salve le situazioni per le quali sia stato concordato con l'Amministrazione un piano di rientro regolarmente rispettato.

I requisiti devono essere posseduti alla data di sottoscrizione della Convenzione e perdurare fino alla sua scadenza. Prima della sottoscrizione della Convenzione, l'Amministrazione comunale verifica il possesso e la permanenza dei requisiti previsti dal presente articolo. La perdita dei requisiti richiesti o il mancato perfezionamento degli adempimenti previsti entro i termini stabiliti comportano l'impossibilità di procedere alla sottoscrizione della Convenzione.

Art. 6 - Termini e modalità di partecipazione

I soggetti interessati potranno presentare la propria candidatura **entro le ore 9.00 di giovedì 5 novembre 2026**. La candidatura dovrà essere inviata tramite PEC con oggetto "Progetto Youhub-Lab – Domanda di partecipazione" al seguente indirizzo: comune.paderno-dugnano@pec.regione.lombardia.it, oppure consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Paderno Dugnano, nei seguenti giorni e orari: lunedì dalle 8.30 alle 10.00 e dalle 16.00 alle 17.30; martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 10.00; giovedì dalle 8.30 alle 10.00 e dalle 16.00 alle 17.30.

Per essere considerate valide, le candidature dovranno essere presentate utilizzando la modulistica in allegato al presente Avviso sul sito istituzionale del Comune di Paderno Dugnano e risultare complete dei seguenti documenti:

- **Allegato 1.A:** Proposta progettuale
- **Allegato 1.B:** Piano economico-finanziario
- **Allegato 1.C:** Domanda di partecipazione
- **Allegato 1.D:** Dichiarazioni sostitutive

Nella medesima sezione del sito **sono inoltre disponibili lo Studio di Fattibilità (Allegato 1.E) e le Linee guida per la rendicontazione (Allegato 1.F)**, che non costituiscono modulo da compilare, ma rappresentano i documenti di riferimento da cui partire per la predisposizione della proposta progettuale. **Lo Schema di Convenzione (Allegato 2), anch'esso disponibile sul sito dell'Amministrazione, è parte integrante del presente Avviso.** I soggetti candidati sono pertanto invitati a prenderne visione preliminarmente alla compilazione della documentazione sopra elencata.

Se si intende inviare la documentazione via pec, allora questa dovrà essere trasmessa in formato PDF (Attenzione: solo ed esclusivamente l'Allegato 1.B deve essere inviato anche in formato Excel). È altresì ammessa, in alternativa alla firma digitale, la sottoscrizione mediante firma autografa, purché il documento sia debitamente scansionato e allegato in formato



digitale, unitamente alla scansione di un documento d'identità in corso di validità del firmatario.

Saranno considerate inammissibili le candidature:

- presentate da soggetti privi dei requisiti previsti dall'Avviso;
- inviate con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- pervenute oltre il termine di scadenza;
- prive della sottoscrizione;
- prive della documentazione obbligatoria richiesta o redatte utilizzando fac-simile la cui struttura risulti alterata o modificata rispetto ai modelli allegati al presente Avviso;
- presentate con carenze tali da non consentire l'individuazione del soggetto proponente o del contenuto della proposta.

Le irregolarità formali o le carenze non essenziali potranno essere sanate mediante soccorso istruttorio. A tal fine, l'Amministrazione assegnerà un termine, non superiore a 5 giorni, entro il quale il proponente dovrà integrare o regolarizzare la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda sarà esclusa.

6.1 – Supporto ai candidati

Al fine di favorire la più ampia partecipazione al presente Avviso e agevolare la predisposizione delle candidature, l'Amministrazione mette a disposizione dei soggetti interessati i seguenti strumenti di supporto:

a) FAQ

I quesiti dovranno essere trasmessi entro il giorno 29 ottobre 2026, esclusivamente alla casella di posta ufficioscuola@comune.paderno-dugnano.mi.it. Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione dedicata del sito istituzionale del Comune. Non saranno fornite risposte a quesiti pervenuti oltre il termine sopra indicato.

b) Sportelli informativi

Verranno organizzati due sportelli informativi online, aperti a tutti i soggetti interessati, finalizzati a fornire supporto nella predisposizione della candidatura e nella compilazione della modulistica. Gli incontri si svolgeranno in modalità interattiva e consentiranno alle persone partecipanti di porre quesiti e di ricevere chiarimenti in un contesto aperto e condiviso. Il supporto sarà pertanto erogato esclusivamente in forma collettiva e non mediante consulenze individuali.



Il calendario degli incontri si struttura come segue con i relativi approfondimenti tematici:

- 19 ottobre 2026 dalle ore 18.00 alle ore 20.00: webinar di presentazione e spazio domande
- 26 ottobre 2026 dalle ore 18.00 alle ore 20.00: focus su Proposta Progettuale (Allegato 1.A) + Piano economico-finanziario (Allegato 1.B)

Art. 7 - Contenuti della proposta progettuale

La proposta progettuale dovrà essere coerente con le finalità definite all'art. 1 e tenere conto delle indicazioni e delle linee di indirizzo contenute nello **Studio di Fattibilità (Allegato 1.E)**, che costituisce parte integrante della documentazione di riferimento. In tale prospettiva, lo spazio dovrà configurarsi come un luogo a vocazione culturale, sociale e aggregativa, attraverso la promozione di attività e iniziative rivolte all'intera cittadinanza, intergenerazionali e accessibili anche dal punto di vista economico.

In questo quadro, il soggetto proponente è chiamato a contribuire attivamente alla costruzione di uno spazio vivo, aperto e accessibile, capace di generare relazioni, socialità e partecipazione.

A tal fine, il soggetto proponente dovrà garantire l'apertura dello spazio per un minimo di 10 ore settimanali, da dedicare allo svolgimento di attività afferenti ai seguenti ambiti, coerenti con gli esiti del percorso partecipativo:

- **Socialità e aggregazione libera**

Attività di socialità, interazione e libera fruizione dello spazio, comprendenti attività non strutturate o semi-strutturate volte a favorire lo "stare" nello spazio (studio, incontro, relax e socialità informale, anche attraverso la possibilità di aperture serali e domenicali), in un contesto accessibile, sicuro e inclusivo.

- **Cultura, arte e creatività**

Attività artistiche, culturali e laboratoriali finalizzate alla sperimentazione creativa e allo scambio di competenze (musica d'insieme, teatro, arti visive, artigianato, laboratori manuali e di fai-da-te).

- **Benessere e sport**

Attività motorie e pratiche di benessere non performative, orientate alla socialità e alla cura di sé, anche volte a valorizzare lo spazio come luogo di benessere e aggregazione (es. yoga, pilates, danza, skate, attività sportive leggere e passeggiate).

Le attività e iniziative ideate, progettate e coordinate nello spazio dell'ex Carcatrà, volte a valorizzare il **Parco Langer come spazio pubblico di socialità, incontro e vita di**



comunità, favorendo la relazione tra le attività dell'ex Carcatrà e lo spazio verde circostante, dovranno svolgersi nel rispetto della disciplina comunale vigente e, ove previsto, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni.

Sono escluse tutte le attività incompatibili con la destinazione d'uso degli spazi, in particolare quelle che ne alterano la funzione, ne compromettono la sicurezza o ne ostacolano l'utilizzo previsto. Nello specifico, si intendono tassativamente vietati: lo svolgimento di attività d'impresa a scopo di lucro o di vendita al dettaglio continuativa; la locazione o concessione a terzi a fini di lucro; la somministrazione non autorizzata di bevande alcoliche; nonché l'organizzazione di iniziative di propaganda politica ed elettorale.

Fermi restando i divieti di cui al paragrafo precedente, il soggetto gestore può reperire risorse aggiuntive al contributo comunale, da destinare alle attività realizzate nello spazio, attraverso, a titolo di esempio: quote associative e contributi degli associati; erogazioni liberali e raccolte fondi, anche occasionali, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017; contributi di partecipazione a specifiche attività strutturate (es. laboratori, corsi), di importo contenuto e coerente con il principio di accessibilità economica, fermo restando che le attività di socialità e aggregazione libera restano ad accesso gratuito; contributi pubblici o privati ottenuti tramite bandi, sponsorizzazioni o partenariati; somministrazione di alimenti e bevande in occasione di singole iniziative, previa acquisizione dei titoli autorizzativi necessari. Le entrate previste sono indicate nel Piano economico-finanziario (Allegato 1.B) ai fini della valutazione della sostenibilità economica e gestionale di cui all'Art. 9 e non comportano riduzione del contributo comunale, fermo restando che uno stesso costo non può essere rendicontato a valere sia sul contributo comunale sia su altri finanziamenti pubblici o privati. Il corretto inquadramento fiscale delle entrate resta in capo al soggetto gestore.

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura si svolgeranno in un periodo di tempo di circa 24 mesi, a partire dalla data di stipula della Convenzione e termineranno entro il 31.12.2028 alle condizioni di cui all'Art. 2.

La proposta progettuale deve essere redatta compilando esclusivamente l'allegato 1.A del presente Avviso.

Art. 8 - Spese ammissibili e modalità di erogazione e di rendicontazione

Il Comune di Paderno Dugnano intende mettere a disposizione del soggetto selezionato un contributo complessivo massimo di **€ 40.000,00**, articolato come segue:



- a) € 20.000,00 da utilizzare entro il 28.02.2027;
- b) € 10.000,00 da utilizzare entro il 31.12.2027;
- c) € 10.000,00 da utilizzare entro il 31.12.2028.

Il contributo è destinato esclusivamente alla copertura delle **spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività previste dalla proposta progettuale approvata**, secondo le condizioni di ammissibilità definite dal presente Avviso e dalle Linee guida per la rendicontazione (Allegato 1.F).

Le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti macro-voci:

- 1. personale dipendente
- 2. personale esterno
- 3. acquisto di beni di consumo e durevoli
- 4. prestazione di servizi
- 5. viaggi, vitto e alloggio
- 6. promozione e comunicazione

Il contributo sarà erogato per tranches, secondo le modalità e le tempistiche indicate nell'Allegato 1.F Linee guida per la rendicontazione. L'erogazione delle tranches successive alla prima è subordinata alla presentazione e alla verifica della rendicontazione relativa alle risorse precedentemente erogate, secondo le modalità previste dal medesimo Allegato.

Le modalità di erogazione del contributo, il dettaglio delle spese ammissibili, i criteri di ammissibilità delle spese, la documentazione richiesta, le modalità e le tempistiche di rendicontazione sono disciplinati nel dettaglio dalle Linee guida per la rendicontazione (Allegato 1.F), alle quali si rinvia.

Art. 9 - Criteri di Valutazione delle proposte

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti criteri di valutazione:

Criterio di valutazione	Punteggio massimo assegnabile
--------------------------------	--------------------------------------



Protagonismo giovanile e governance dello spazio. Il progetto descrive in modo concreto come le persone under 35 impegnate nel progetto prenderanno le decisioni sulla gestione dello spazio - chi decide cosa, con quale frequenza, con quali strumenti - non solo chi ne è formalmente responsabile.	15
Chiarezza, completezza e fattibilità della proposta. Il progetto indica con precisione le attività previste, i tempi di realizzazione (in particolare per i primi mesi, fino al 28.02.2027), le risorse necessarie e i risultati attesi, in modo verificabile.	25
Valorizzazione del percorso partecipativo. Il progetto risponde concretamente al quadro di indirizzi costituito sulla base degli esiti del percorso partecipativo, indicando quali bisogni o idee raccolte vengono integrati nella proposta e in che modo. Tali informazioni sono dettagliate nello Studio di Fattibilità (Allegato 1.E) al presente Avviso.	10
Esperienza, motivazione e visione del gruppo proponente. Il gruppo indica le competenze già possedute dai suoi componenti e gli ambiti in cui intende crescere, anche attraverso le opportunità di accompagnamento messe a disposizione dal Comune (laboratorio di comunicazione, mentoring, hackathon, Agorà del Riuso).	15
Capacità di coinvolgimento del territorio e dei destinatari. Il progetto indica chi sono gli interlocutori del territorio (scuole, associazioni, abitanti del quartiere, altri gruppi giovanili) e con quali azioni concrete saranno coinvolti.	10
Sostenibilità economica e gestionale. Il piano economico è coerente con le attività proposte e indica, se previste, possibili fonti di autofinanziamento o risorse aggiuntive intercettabili.	15
Strategia di comunicazione. Il progetto descrive come intende raggiungere il proprio pubblico di riferimento e coinvolgerlo. La strategia dovrà inoltre fornire elementi utili alla definizione dell'identità visiva dello spazio. Per identità visiva si intende l'insieme degli elementi grafici e visivi che ne caratterizzano l'immagine.	10



Per ogni criterio di valutazione qualitativo, ogni commissario assegnerà un **coefficiente da 0 a 1** secondo la propria valutazione.

Se il criterio di valutazione non sarà considerato valutabile, ad esempio per mancanza della descrizione richiesta, riceverà punteggio pari a zero. Infine, la Commissione calcolerà la **media dei coefficienti** assegnati dai commissari e applicherà questo valore al **punteggio massimo previsto** per ciascun criterio.

VALORE DEL COEFFICIENTE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE	
0	non valutabile	contenuti assenti
0,10	del tutto inadeguata	i contenuti oggetto di valutazione vengono semplicemente richiamati
0,20	inconsistente	indicato qualche contenuto, ma non articolato e/o qualitativamente inconsistente
0,30	gravemente insufficiente	contenuti limitati, scarsamente articolati e/o quantitativamente inconsistenti
0,40	insufficiente	contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o quantitativamente poco consistenti
0,50	scarsa	contenuti modesti, con articolazione non ancora sufficiente e/o quantitativamente poco consistenti
0,60	sufficiente	contenuti pertinenti, anche se essenziali, descritti in modo abbastanza chiaro e ordinato ma quantitativamente poco consistenti
0,70	discreta	contenuti pertinenti, descritti in modo chiaro e abbastanza articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti
0,80	buona	contenuti esaurienti, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti
0,90	molto buona	contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro e completo e/o quantitativamente consistenti



1	ottima	contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o quantitativamente molto consistenti
---	--------	---

Una volta assegnati i coefficienti ai vari criteri di valutazione, la Commissione calcolerà il punteggio di ogni criterio applicando questa formula:

coefficiente medio × punteggio massimo previsto

Il punteggio tecnico ottenuto viene poi **arrotondato alla quarta cifra decimale**:

- si arrotonda **per difetto** se la quinta cifra è tra 0 e 4;
- si arrotonda **per eccesso** se la quinta cifra è tra 5 e 9.

ESEMPIO:

punteggio massimo 10 punti.

Tre commissari assegnano questi coefficienti:

- Commissario 1 → **0,70**
- Commissario 2 → **0,80**
- Commissario 3 → **0,90**

Calcolo del coefficiente medio

$(0,70+0,80+0,90)/3=0,80$ - Il coefficiente medio è **0,80**

Applicazione della formula

coefficiente medio × punteggio massimo - $0,80 \times 10 =$ **8,00**

La valutazione delle proposte è effettuata da una Commissione nominata dal Comune di Paderno Dugnano dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande e composta da n. 3 membri. I componenti della Commissione, prima dell'avvio dei lavori, rendono dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013.



Prima della valutazione, gli uffici competenti verificano la completezza e la regolarità amministrativa delle domande, come indicato nell'art. 6 del presente Avviso. La Commissione di valutazione attribuirà un punteggio a ciascun progetto pervenuto avendo a disposizione un massimo di 100 punti.

Sarà selezionato per la realizzazione del progetto il soggetto la cui proposta progettuale avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato. In caso di parità, sarà selezionata la proposta progettuale che ottiene il miglior punteggio al criterio: Sostenibilità economica e gestionale. La Commissione redige la graduatoria delle proposte e, in caso di decadenza del primo progetto selezionato, si procede a scorrimento.

La graduatoria resta valida per tutta la durata della Convenzione ovvero fino al 31 dicembre 2028 e può essere utilizzata in caso di rinuncia, decadenza o risoluzione. Il soggetto subentrante sottoscrive la Convenzione per il periodo residuo, alle medesime condizioni.

L'esito della procedura sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Paderno Dugnano al seguente link:

<https://dgegovpa.it/Paderno/amministrazionetrasparente/Altricontenuti/Altricontenutidatiulteriori?dettaglio=1292>

A seguito della selezione, effettuata mediante procedura comparativa pubblica ai sensi dell'art. 25, comma 1, lett. c) del "Regolamento della Partecipazione del Comune di Paderno Dugnano", sarà avviato il procedimento amministrativo per l'affidamento a uso gratuito dello spazio, ai sensi dell'art. 43 del medesimo Regolamento, mediante sottoscrizione di apposita Convenzione.

Art. 10 - Obblighi del Soggetto Gestore

Il soggetto gestore si impegna a utilizzare l'immobile nel rispetto delle finalità del presente Avviso e della normativa vigente, assumendo i seguenti obblighi:

Requisiti giuridici e obblighi di comunicazione

- mantenere, per tutta la durata della Convenzione, i requisiti previsti di cui all'art 5.5 del presente Avviso, fatto salvo quanto disposto dall'art. 5.5 in merito al perfezionamento dell'iscrizione al RUNTS;
- qualora la Convenzione sia sottoscritta nelle more del perfezionamento dell'iscrizione al RUNTS, provvedere all'iscrizione entro i termini previsti dall'art. 5.5, comunicando tempestivamente all'Amministrazione comunale eventuali richieste di integrazione documentale, sospensioni del procedimento o altri impedimenti al perfezionamento dell'iscrizione;



- trasmettere tempestivamente all'Amministrazione comunale la documentazione attestante l'avvenuta iscrizione al RUNTS o l'eventuale provvedimento di rigetto della domanda;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione comunale eventuali variazioni della propria forma giuridica, composizione degli organi di amministrazione o altre circostanze che possano incidere sul possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso.

Apertura e gestione dello spazio

- garantire l'apertura dello spazio per almeno 10 ore settimanali, secondo quanto previsto all'Art. 7, per l'intera durata della Convenzione;
- garantire il coordinamento con l'Amministrazione comunale in caso di utilizzo dello spazio da parte dell'Ente per attività istituzionali di interesse pubblico. Tale utilizzo avverrà secondo modalità compatibili con le attività del soggetto gestore e sarà oggetto di preventiva programmazione operativa, al fine di assicurare la funzionalità e la corretta gestione complessiva degli spazi;
- garantire la custodia, la vigilanza e la corretta conservazione dell'immobile, con la dovuta diligenza e segnalando tempestivamente all'Amministrazione eventuali criticità, guasti o necessità manutentive;
- assicurare la pulizia, il decoro e la funzionalità degli spazi concessi e delle relative pertinenze, sia durante lo svolgimento delle attività sia nei periodi di inattività.

Sicurezza e adempimenti normativi

- rispettare la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008), adottando tutte le misure necessarie a tutela dell'incolumità delle persone coinvolte nelle attività;
- predisporre, ove richiesto in relazione alle attività svolte, la documentazione relativa alla gestione della sicurezza e delle emergenze (incluse misure organizzative per l'evacuazione e la gestione delle situazioni di rischio);
- ottenere a propria cura e spese tutti i titoli autorizzativi e abilitativi eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività previste;
- rispettare la normativa vigente in materia urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria, di sicurezza e di pubblico spettacolo, ove applicabile;
- non installare o attivare apparecchiature, giochi o attività incompatibili con la destinazione d'uso degli spazi o vietate dalla normativa vigente;
- rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679), ove applicabile.

Responsabilità e coperture assicurative



- stipulare idonea polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso Terzi e verso Prestatori d'Opera (RCT/RCO), con massimale unico non inferiore a € 3.000.000, a copertura dei rischi derivanti dalla gestione e dall'utilizzo dello spazio per tutta la durata della Convenzione, comprensiva della conduzione dei locali, dell'organizzazione delle attività e degli eventi promossi e dei danni eventualmente cagionati da volontari, collaboratori e partecipanti alle iniziative;
- rispondere di eventuali danni arrecati all'immobile, alle attrezzature o a terzi derivanti dall'utilizzo degli spazi;
- mantenere l'immobile in condizioni tali da garantirne la riconsegna al termine del rapporto nello stato di consistenza originario, fatto salvo il normale deperimento d'uso.

Conservazione dei documenti

Il soggetto gestore è tenuto a conservare, in originale o in copia conforme digitale, per un periodo di 5 anni dalla presentazione del rendiconto finale, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute, inclusi i giustificativi di spesa e di pagamento riportanti il CUP, e a renderla disponibile, su richiesta, all'Amministrazione comunale, ad ANCI e al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, anche ai fini di verifiche e controlli in loco.

Resta inteso che ogni intervento o modifica agli spazi dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione comunale.

Art. 11 - Materiali di comunicazione e gestione canali social del progetto

Il soggetto gestore si impegna a garantire la visibilità del finanziamento pubblico in tutte le attività di comunicazione del progetto previste entro il giorno 28 febbraio 2027, attraverso l'utilizzo dei loghi istituzionali del Comune, del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e di ANCI, secondo le indicazioni e le linee guida fornite dall'Amministrazione in sede di sottoscrizione della Convenzione. Dal giorno 1 marzo 2027 fino al termine della Convenzione, non sarà necessario apporre i loghi di ANCI, ma solo quelli indicati dall'Amministrazione Comunale.

I materiali di comunicazione e le attività di gestione e aggiornamento dei canali digitali del progetto dovranno essere coerenti con le linee guida di comunicazione del progetto e realizzati secondo modalità operative condivise con l'Amministrazione. Le spese inerenti alla progettazione, produzione e realizzazione dei materiali comunicativi dovranno essere a carico del soggetto gestore e risultano ammissibili nell'ambito delle spese del presente Avviso.



Art. 12 - Modalità di stipula della Convenzione

Ai fini della sottoscrizione, entro 30 giorni solari dalla pubblicazione dell'esito della procedura di selezione di cui all'art. 2, il soggetto selezionato dovrà produrre la seguente documentazione:

- attestazione della stipula e validità delle polizze assicurative richieste ai fini della gestione dello spazio;
- comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato come richiesto dall'Art. 14;
- ogni ulteriore documentazione eventualmente richiesta dall'Amministrazione ai fini della sottoscrizione della Convenzione.
- Per i soggetti non ancora iscritti al RUNTS, dovrà essere presentata la documentazione attestante l'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione o, qualora la procedura sia già conclusa, l'avvenuta iscrizione al Registro. Nel caso di gruppi informali, dovrà essere inoltre presentata la documentazione attestante l'avvenuta costituzione dell'ente, secondo quanto previsto dall'art. 5.5.

Costituiscono parte integrante della Convenzione la Proposta progettuale (Allegato 1.A) e il Piano economico-finanziario (Allegato 1.B).

Art. 13 - Cause di revoca, di risoluzione della Convenzione e di decadenza dall'assegnazione

Dopo la sottoscrizione, la Convenzione potrà essere risolta in caso di grave inadempimento e, in particolare, qualora il soggetto gestore:

- perda i requisiti necessari alla sottoscrizione della stessa previsti dall' art.5.5 o risulti aver reso dichiarazioni non veritiere;
- non perfezioni l'iscrizione al RUNTS entro i termini previsti dall'art. 5.5, fatte salve le eventuali proroghe concesse dall'Amministrazione comunale, oppure intervenga un provvedimento definitivo di rigetto della domanda di iscrizione;
- utilizzi l'immobile in modo difforme rispetto alle finalità della Convenzione, ovvero violi in modo grave o reiterato gli obblighi di gestione, custodia e coordinamento per l'utilizzo istituzionale di cui all'Art. 10;
- non realizzi, o realizzi in modo gravemente difforme, le attività progettuali approvate;
- ponga in essere violazioni gravi della normativa in materia di sicurezza e agibilità degli spazi;
- non rispetti gli obblighi di tracciabilità di cui all'Art. 14;



- utilizzi i fondi di cui all'art. 8 per finalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- compia ogni altro grave inadempimento tale da compromettere la realizzazione delle finalità pubbliche del progetto.

La risoluzione è preceduta da contestazione scritta via PEC con assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per adempiere o presentare controdeduzioni. La risoluzione comporta la revoca del contributo, con restituzione delle somme erogate non giustificate da spese ammissibili regolarmente rendicontate e l'obbligo di riconsegna dell'immobile nei termini indicati dall'Amministrazione.

Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Il soggetto gestore, in quanto beneficiario di finanziamenti pubblici, è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, si obbliga a:

- comunicare al Comune gli estremi di un conto corrente bancario o postale dedicato alle operazioni relative alla Convenzione;
- indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- comunicare tempestivamente al Comune, e comunque entro 7 giorni, ogni variazione relativa al conto o ai soggetti delegati, tramite PEC;
- utilizzare, per tutti i pagamenti relativi al progetto, strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità dei flussi finanziari (es. bonifico bancario o postale);
- riportare nella causale di ciascun pagamento il Codice Unico di Progetto (CUP);
- inserire nei contratti con eventuali soggetti terzi coinvolti nell'attuazione del progetto un'apposita clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità ai sensi della Legge 136/2010;
- prendere atto che il mancato utilizzo di strumenti di pagamento tracciabili costituisce causa di risoluzione della Convenzione ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge 136/2010.

Art. 15 - Trattamento dei dati

Il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati personali relativi al procedimento in oggetto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse allo stesso, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia; il conferimento dei dati personali è obbligatorio.

I dati personali acquisiti:



- a) saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato;
- b) saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- c) saranno soggetti a comunicazione e a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti.

I citati dati non sono soggetti, invece, a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 Ella potrà rivolgersi al Titolare del trattamento e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente indirizzo di posta elettronica rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it.

Per conoscere i dati di contatto del Titolare del Trattamento e per reperire informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale www.comune.paderno-dugnano.mi.it nella home page, sezione Privacy.

Art. 16 - Disposizioni finali

Comunicazioni: Le comunicazioni relative alla procedura sono inviate all'indirizzo PEC indicato nella domanda o, in mancanza, all'indirizzo email indicato alla Sezione 3 dell'Allegato 1.C.

Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Paderno Dugnano nella sezione Amministrazione Trasparente.

Per ulteriori informazioni, dubbi o domande sulla compilazione della modulistica rivolgersi a: ufficioscuola@comune.paderno-dugnano.mi.it

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., è il Dott. Pietro Calia.

Glossario dei termini tecnici

Un breve aiuto per orientarsi tra le sigle e i termini amministrativi più ricorrenti in questo Avviso.

ETS (Ente del Terzo Settore). Categoria che raggruppa associazioni, cooperative sociali, fondazioni e altri enti senza scopo di lucro che svolgono attività di interesse generale, definita dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).



RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore). Il registro pubblico a cui devono iscriversi gli ETS per essere riconosciuti come tali. Per il soggetto selezionato, l'iscrizione può essere perfezionata anche dopo l'esito della procedura, non è necessaria per candidarsi.

ATS (Associazione Temporanea di Scopo). Forma con cui più soggetti (associazioni, cooperative, gruppi) si uniscono temporaneamente per partecipare insieme a un bando, mantenendo ciascuno la propria identità giuridica.

Gruppo informale. Un insieme di almeno 5 persone che vogliono partecipare insieme senza essersi ancora costituite in associazione o altra forma giuridica. Se selezionato, il gruppo dovrà costituirsi formalmente entro i termini indicati nell'Avviso.

Soccorso istruttorio. La possibilità, concessa dal Comune, di correggere o integrare la domanda se mancano documenti o ci sono errori formali non gravi, entro un termine stabilito, invece di essere esclusi automaticamente.

PEC (Posta Elettronica Certificata). Una casella email con valore legale, che attesta data e contenuto dell'invio. Spesso necessaria per presentare domande a un ente pubblico; se non se ne possiede una, è possibile attivarne una gratuitamente o a basso costo presso diversi fornitori.

CUP. Codice amministrativo che identifica il progetto (CUP: Codice Unico di Progetto). Serve alla tracciabilità dei finanziamenti pubblici, non incide su come ci si candida.

RCT/RCO. Sigle che indicano la polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso Terzi e verso Operatori (RCT/RCO): la prima è necessaria per chi gestisce uno spazio aperto al pubblico, la seconda è necessaria in caso di presenza di lavoratori e lavoratrici.

RUP (Responsabile Unico del Procedimento). La persona, all'interno del Comune, responsabile della corretta gestione della procedura, a cui rivolgersi per chiarimenti.

Comune / Amministrazione comunale / Ente. In questo Avviso sono usati come sinonimi e indicano sempre il Comune di Paderno Dugnano.

Allegati

- 1.A. Proposta progettuale
- 1.B. Piano economico-finanziario
- 1.C. Domanda di partecipazione
- 1.D. Dichiarazioni sostitutive
- 1.E. Studio di fattibilità
- 1.F. Linee guida per la rendicontazione